

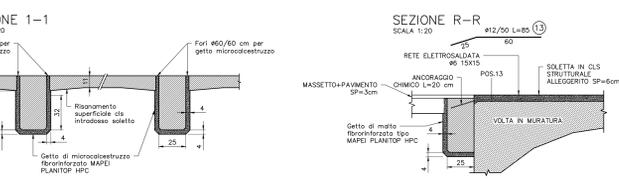
FASI LAVORATIVE RISANAMENTO SUPERFICIALE CLS:

- MARTELLINATURA MANUALE DIFFUSA PER SAGGIARE LE PARTI DEGRADATE E DI POSSIBILE DISTACCO.
- DEMOLIZIONE INTONACO E CLS SUPERFICIALE NELLE ZONE DA RISANARE MEDIANTE SCALPELLINATURA, SCARIFICAZIONE MECCANICA E/O IDREMOZIONE FINO A TOGLIERE TUTTO IL CLS AMMALORATO.
- PULIZIA DELLE ARMATURE CON COMPLETA ASPORTAZIONE DELLA RUGGINE MEDIANTE SPAZZOLATURA E/O SABBATURA.
- TRATTAMENTO ANTIOSSIDANTE DELLE BARE DI ARMATURA E EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLE STESS.
- LAVAGGIO E SATURAZIONE DEL SUPPORTO.
- RICOSTRUZIONE A MANO DELLE PARTI DI CLS ASPORTATE CON SPECIALI MALTE TIXOTROPICHE, ANTIRITIRO AD ALTA RESISTENZA MECCANICA (FIBRORINFORZATE QUANDO GLI SPessori SUPERANO I 2-3 cm).
- RIFACIMENTO DELL'INTONACO RICOSTRUIENDO FEDELMENTE LE MODANATURE, SAGOMATURE E SMUSSI NEGLI ANGOLI.

PART. RINFORZO SOLETTE CON FIBRE IN PBO E MATRICE INORGANICA



SCHEMA MOVIMENTAZIONE PROFILI SUL PIANO VERTICALE



ELEMENTI NON STRUTTURALI

Il calcolo degli elementi non strutturali (tamponature in cartongesso, telai di pareti vetrate, telai di porte ad infissi, etc.) e dei loro appoggi con le strutture principali, dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni delle norme NTC 14.01.2008 (punto 7.2.3.) e circolare min. 617 del 02.02.2009 (punto C7.2.3).

MATERIALI

- CALCESTRUZZO PER INTERVENTI IN FONDAZIONE:**
 - CL20/20 = R_{ck} = 30 MPa
 - CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
 - RAPPORTO ACQUA/CEMENTO ≤ 0,48
 - COPERTURE MINIMO 50 mm
- CALCESTRUZZO VASCA DI DECANTEAZIONE:**
 - CL25/25 = R_{ck} = 45 MPa
 - CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
 - RAPPORTO ACQUA/CEMENTO ≤ 0,45
 - COPERTURE MINIMO 50 mm
- CALCESTRUZZO STRUTTURALE ALLEGGERITO PER INTERVENTI DI RECUPERO SCALAI:**
 - CLASSE DI RESISTENZA A COMPRESIONE LC 25/28 MPa
 - CLASSE DI MASSA PER UNITÀ DI VOLUME D1,6
 - INTERVALLO DI MASSA PER UNITÀ DI VOLUME: 1400±1800 kg/m³
 - MASSA PER UNITÀ DI VOLUME CALCESTRUZZO NON ARMATO 1600 kg/m³
- CALCESTRUZZO FIBRORINFORZATO PER INTERVENTI SU STRUTTURE ESISTENTI C.A.:**
 - RESISTENZA A COMPRESIONE 180±44 MPa
 - RESISTENZA A COMPRESIONE 280±130 MPa
 - RESISTENZA A TRAZIONE 280±8,5 MPa
 - MODULO ELASTICO 38.000 MPa
- ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO:**
 - BASIC CONTROLLATO IN STABILIMENTO 1.15/0/10/120
- ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:**
 - S275 - UNI EN 10025-2 - 430 MPa
 - TENSIONE DI SOTTOVINTO 275 MPa
- ACCIAIO PER STRUTTURE DI COLLEGAMENTO E MICROPALI:**
 - S355 - UNI EN 10025-2 - 510 MPa
 - TENSIONE DI SOTTOVINTO 355 MPa
- SALDATURE:**
 - CLASSE D'ESECUZIONE SECONDO UNI EN 1090: EX12
- BULLONATURE:**
 - BULLONI AD ALTA RESISTENZA CLASSE 8.8 CONFINI ALLE SPECIFICHE DELLA NORMA EN ISO 898-1 (DIN 934) E ALLE SPECIFICHE DEL P.I. VIT. CLASSE 8.8
 - VITI CLASSE 8.8
 - RONDELLE C50
 - I BULLONI DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO.
 - I BULLONI DEVONO ESSERE CONTAGGIATI CON LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE, LA CLASSE DI RESISTENZA E LA MARCATURA CE.
 - I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE IN VOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO.
 - VITI, DADI E RONDELLE DEVONO ESSERE FORNITI DALLO STESSO PRODUTTORE.
- BARE METALLICHE PER COLLEGAMENTI:**
 - BARE FILETATE CLASSE 8.8 CON INCHIOSTRO DI SPESORE MINIMO 5 MICRON.
- MURATURA IN MATTONI PIENI NUOVI E DI RECUPERO E MALTA BASTARDO DI CLASSE M10:**
 - RESISTENZA CARATTERISTICA A COMPRESIONE f_m = 6,7-8 MPa
 - RESISTENZA CARATTERISTICA A TRAZIONE IN ACCIAIO f_{td} = 0,30 MPa
- LEONI:**
 - ALITE MASSICCIO - NORMA UNI EN 14081

NOTE GENERALI - SALDATURE

a) Le SALDATURE A CORDON D'ANGOLO, salvo dove espressamente specificato, devono rispettare le seguenti indicazioni:
 i cordoni d'angolo che uniscono due laminati di spessore t1 e t2 con t2 ≤ t1, devono avere il lato "b" soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni:
 - t2/2 ≤ b ≤ t2
 con sezione di gola a = 1/(2*0.5) x b

b) Tutti i cordoni di saldatura debbono essere sigillati sul loro contorno

COMUNE DI ANCONA
 AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE INTERVENTI DI RIFABILITAZIONE URBANA EDILIZIA STORICO MONUMENTALE

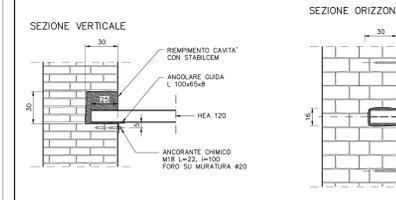
RECUPERO DEL RESTAURO MONUMENTALE DELLA MOLE VANVITELLIANA - PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ (ART. 12 DL 83/2012) - INTERVENTO 3 - COMPLESSO E RECUPERO DEI DUE ULTIMI LATI DELLA MOLE: LATO TERRA (BC) E LATO PORTA PIA (C-D)

PROGETTO ESECUTIVO

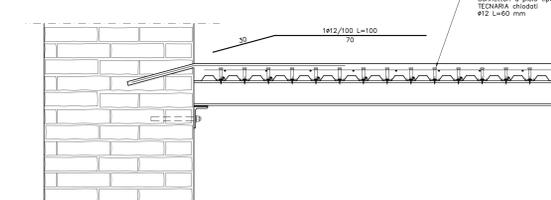
04	CARPENTERIA QUOTA +7,80 m
Autore	Arch. Patrizia Maria Piatellelli Geom. Umberto Montesi
Progettista	Prof. Ing. Luigino Desi
Strutturale	Arch. Viviana Caravaggi Vivian

CARPENTERIA PIANTE A QUOTA 7,80 m (finito) SCALA 1:100

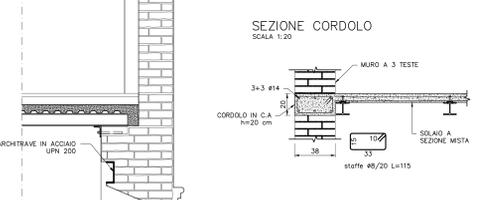
APPOGGIO TIPO TRAVI IN ACCIAIO ALLE MURATURE SCALA 1:20



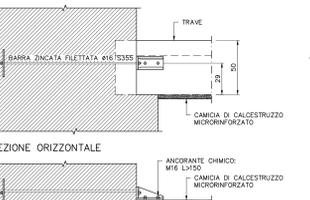
PARTICOLARE TIPO ANCORAGGIO SOLETTA SCALA 1:10



PARTICOLARE SOSTITUZIONE ARCHITRAVI SCALA 1:20



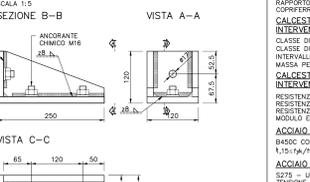
ANCORAGGIO TIPO TRAVI IN C.A. ALLE PARETI SEZIONE VERTICALE



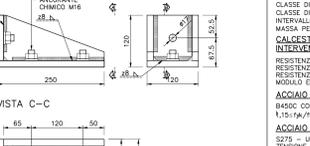
PARTICOLARE ELEMENTO D'ANCORAGGIO SEZIONE B-B



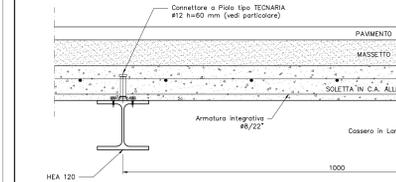
VISTA A-A



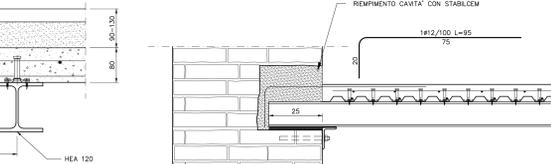
VISTA C-C



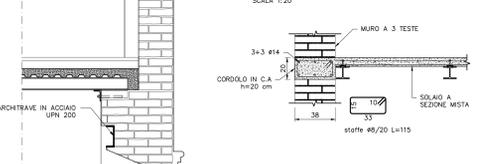
PARTICOLARE SOLAIO CON LAMIERA GRECATA SCALA 1:5



PARTICOLARE TIPO DISTRIBUZIONE CONNETTORI SCALA 1:10



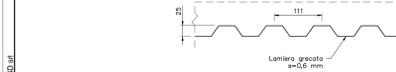
SEZIONE CORDOLO SCALA 1:20



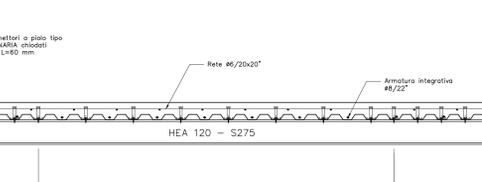
SEZIONE ORIZZONTALE



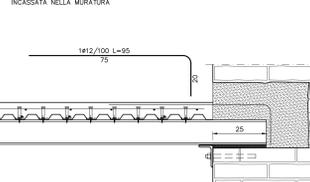
PARTICOLARE LAMIERA GRECATA PER CASSERO SCALA 1:5



SEZIONE VERTICALE



SEZIONE ORIZZONTALE



Prima di procedere all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto esecutivo, è obbligo dell'appaltatore il controllo di compatibilità e l'eventuale adattamento delle stesse, sulla scorta di un rilievo di dettaglio dello stato attuale dei luoghi. Gli adattamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Direzione Lavori.